

Def, FLC CGIL: follia più spese militari e meno per istruzione. Ci batteremo per riaffermare le vere priorità del Paese

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

Roma, 11 aprile - La spesa per l'istruzione negli anni 2022-2025 – così mette in programma il Governo nel Documento di Economia e Finanza – passa dal 4 al 3,5% del PIL.

Si mettono in cantiere ancora tagli sull'istruzione mentre, senza remore, si programmano investimenti di guerra per 15 miliardi di euro in più fino al 2026: esattamente i 7,5 miliardi di euro in meno destinati in un quadriennio all'istruzione. Si rinnova così una politica che ha i suoi precedenti nefasti nel 2008 quando si mandarono a casa ben 130.000 unità di personale, un taglio alle risorse da cui la scuola pubblica si deve ancora risollevarsi e che gli investimenti del PNRR non riescono neanche a risarcire.

E non va meglio con gli stipendi: se ne programma la riduzione fino al 2025 per una somma equivalente a più di un punto di PIL. Una vera e propria beffa per una categoria di lavoratrici e lavoratori che già soffre di una disparità rilevante rispetto ai colleghi europei e agli altri lavoratori pubblici a parità di titolo di studio e che fatica, con salari già depressi, a recuperare potere d'acquisto di fronte a un'inflazione sempre più elevata.

Dopo due anni di pandemia dunque, quando è diventato chiaro a tutti quanto sia fondamentale per il Paese il nostro sistema di istruzione, dopo tanta retorica sulla sua importanza e pochissime risorse per affrontare l'emergenza, si torna esattamente alla stessa logica ragionieristica dei tagli degli ultimi venti anni.

Non possiamo accettarlo. Lo abbiamo detto e lo ribadiamo, ci batteremo contro l'aumento delle spese militari per affermare quelle che sono le vere priorità del Paese in primo luogo l'istruzione e la ricerca. Resta per noi fondamentale l'investimento di risorse nei nostri settori e la questione salariale, per il personale della scuola, che neppure con il prossimo rinnovo contrattuale potrà ritenersi risolta.

Aggiornamento GPS 2022: il confronto lascia aperte troppe criticità. Scriveremo al Capo Dipartimento e al Ministro

Sono stati più i no che i sì, mentre la parte dell'ordinanza sull'aggiornamento è stata migliorata, il punto dolente rimangono le regole sulle assegnazioni delle supplenze con l'algoritmo.

09/04/2022

Il 7 e l'8 aprile scorso si è svolto il confronto [chiesto](#) unitariamente dalle organizzazioni sindacali rappresentative, sullo schema di ordinanza ministeriale relativo all'aggiornamento delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) per il biennio 2022-2024, in applicazione del decreto legge 4/2022.

Durante il confronto il Ministero dell'Istruzione ha condiviso alcune significative proposte avanzate dalla FLC CGIL, anche se su punti molto rilevanti ha confermato un atteggiamento di sostanziale chiusura.

Queste le modifiche più importanti

- spostato ad almeno il 20 luglio il termine per lo scioglimento della riserva da parte di coloro che acquisiranno il titolo di abilitazione o quello di specializzazione sul sostegno. La FLC CGIL anche sulla scorta delle informazioni provenienti dalle Università, ha chiesto uno slittamento di alcuni ulteriori giorni. Il Ministero verificherà la fattibilità di questa richiesta
- coloro che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento/aggiornamento nelle GPS siano titolari di contratti in essere, sia al 30 giugno che con altra scadenza, potranno dichiararli. Poi all'inizio di luglio dovranno confermare o meno quanto dichiarato. Questi servizi, se svolti nella specifica tipologia di posto, varranno anche ai fini dell'inserimento nella 2 fascia GPS sostegno.
- aperture anche su tempi più ampi per la presentazione delle istanze oltre i 20 giorni indicati nello schema di ordinanza
- per i licei musicali saranno inseriti ulteriori fattispecie di abilitati che potranno inserirsi nelle prime fasce (ad esempio coloro che hanno superato il concorso straordinario 2020) ed eliminati alcuni errori che erano presenti nell'articolo dedicato dell'OM 60/20

È stato chiarito che gli studenti di Scienze della formazione primaria che si sono inseriti nel 2020 in seconda fascia e che ora sono iscritti ad un anno superiore con relativa modifica del requisito di accesso in relazione ai CFU, dovranno presentare istanza di nuovo inserimento.

La FLC CGIL ha ribadito le seguenti richieste

- il computo dei punteggi corrispondenti a ciascun titolo dichiarato deve essere proposto dal sistema informatico e costituire parte integrante dell'istanza presentata dagli aspiranti
- deve essere individuata un termine entro cui le scuole sono tenute ad effettuare i controlli dei titoli presentati dagli aspiranti che stipulano il primo contratto di lavoro. Nell'immediato deve essere obbligatorio concludere tali verifiche prima della scadenza della presentazione delle istanze di aggiornamento delle GPS
- gli spezzoni fino a 6 ore settimanali, prima di essere assegnati come ore aggiuntive oltre le 18, devono poter essere attribuiti anche ai docenti non abilitati al fine del completamento orario
- Sbagliato non consentire il completamento mediante frazionamento di posto intero per chi ha dovuto prendere lo spezzone in quanto i posti interi non erano disponibili
- La pretesa che i lavoratori facciano la domanda per l'assegnazione della supplenza senza conoscere le sedi disponibili è molto grave e ancor di più lo è il fatto che se non si esprimono tutte le sedi possibili e nel proprio turno il posto c'è solo in una sede non espressa si viene considerati rinunciatari senza possibilità di ripescaggio nei turni successivi. L'amministrazione ci ha risposto che anche nella mobilità non si conoscono le sedi, peccato che in quel caso non ci siano più turni e le sedi vengano rese tutte disponibili per tutti. Nelle supplenze invece emergono sempre nuovi posti e questo penalizza chi è coinvolto nel 1 turno ed ha i punteggi più alti.

- Gravissimo il rifiuto di regolamentare l'applicazione delle precedenze, per il Ministero è normale che un docente senza specializzazione scelga prima di uno specializzato nel sostegno, ledendo il diritto allo studio degli alunni disabili.
- Le sanzioni vengono irrigidite oltre misura: a titolo esemplificativo basti pensare che chi non accetta un completamento viene depennato dalla graduatoria di quella scuola

Come FLC CGIL non siamo assolutamente soddisfatti delle troppe chiusure ricevute. Soprattutto non possiamo condividere e accettare che nel sistema di assegnazione delle supplenze venga meno qualsiasi trasparenza e qualsiasi tutela, così si crea un sistema farraginoso, una “macchina infernale” che comprime i diritti dei precari.

Per questo chiederemo un incontro urgenze al Ministro Bianchi e al Capo Dipartimento per chiedere un confronto politico.

Def: Cgil, Flc, Fp, sbagliato finanziare contratti pubblici con revisione spesa

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO CGIL NAZIONALE - FLC CGIL - FP CGIL

11/04/2022

Roma, 10 aprile - “A trattative ancora aperte per i rinnovi dei contratti nazionali dei settori pubblici, già scaduti, apprendiamo dalla lettura del Def che i prossimi contratti dovrebbero essere finanziati dalla revisione della spesa pubblica”. È quanto si legge in una nota congiunta di **Cgil nazionale, Flc Cgil, Fp Cgil**.

Per la Cgil e le categorie dei lavoratori della conoscenza e del pubblico impiego “a fronte di un'inflazione sempre più elevata e del blocco della contrattazione, durato dieci anni, che rende difficoltoso il pieno recupero del potere d'acquisto anche con gli ultimi rinnovi, questa impostazione programmatica appare una beffa per quel mondo del lavoro che quotidianamente garantisce servizi e diritti fondamentali ai cittadini”.

“Finora - sottolineano Cgil, Flc, Fp - la revisione della spesa nel nostro Paese si è realizzata attraverso due leve: il blocco della contrattazione e il blocco del turn over. Poche altre misure hanno consentito risparmi evidenti”. “Queste politiche - proseguono - hanno prodotto, per diversi anni, un arretramento nelle retribuzioni medie, già inferiori rispetto a quelle di altri Paesi europei, nonché una riduzione dell'occupazione stabile, ormai da cinque anni sotto i tre milioni di dipendenti con delle gravi emorragie in alcuni comparti”. “Riproporre queste stesse misure in una fase di emergenza occupazionale e salariale significa - avvertono Cgil, Flc, Fp - colpire, ancora una volta, il mondo del lavoro pubblico con le conseguenti ripercussioni sul sistema dei servizi”.

“Abbiamo sperato e continuiamo a sperare - aggiungono Cgil e le due categorie - che l'occasione del Pnrr possa rappresentare l'opportunità di rafforzare il sistema dei servizi pubblici. Ciò significa utilizzare nel migliore dei modi le risorse messe a disposizione per gli obiettivi del piano, ma anche un investimento strutturale che non dovrà contrapporre occupazione e valorizzazione del personale”. “Per questo occorre modificare, nel corso del confronto con il Governo, tale impostazione che riteniamo negativa non solo per i lavoratori pubblici, ma - concludono Cgil, Flc, Fp - per le reali possibilità di crescita del Paese”.

Concorso ordinario della secondaria: ecco come segnalarci domande, quesiti e procedure errate, per sollecitare il Ministero e anche per avere tutela legale

A disposizione il modello e un indirizzo e-mail dedicato per inviare alla FLC CGIL le incongruenze della procedura concorsuale

08/04/2022

A seguito dell'[assemblea del 7 aprile](#) organizzata della FLC CGIL Nazionale per affrontare insieme ai candidati il tema degli errori nei quiz del concorso ordinario della secondaria (DD 499/20 e successive modifiche) e dell'andamento delle prove scritte, mettiamo a disposizione [un modello per segnalare la propria situazione](#).

SE NON RIUSCISTE A SCARICARLO ANDATE A QUESTO LINK:

<http://www.flcgil.it/scuola/concorso-ordinario-della-secondaria-ecco-come-segnalarci-domande-quesiti-e-procedure-errate-per-sollecitare-il-ministero-e-anche-per-avere-tutela-legale.flc>

e-mail a cui è possibile inviare la segnalazione è: ordinariosecondaria@flcgil.it.

Fondamentale utilizzare il modello allegato per consentirci un'analisi accurata delle segnalazioni e **allegare inoltre la copia in PDF della prova sostenuta**, che è scaricabile mediante il seguente percorso:

- collegarsi all'indirizzo <https://concorsi.istruzione.it/piattaforma-concorsi-web/>
- scegliere "graduatorie" e poi "vedi graduatoria"
- scaricare la prova nella sezione "Documenti allegati".